



CESARE Mons. NOSIGLIA
ARCIVESCOVO DI TORINO

Presentazione Programma 2011 dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi di Torino



Carissimi,

È la prima volta che, come Arcivescovo di Torino, ho il piacere di presentare il Catalogo che l'Opera Diocesana Pellegrinaggi della nostra Diocesi con puntualità offre ai Pellegrini.

Ho già avuto modo di conoscere dai responsabili dell'Opera quanto viene ogni anno elaborato e proposto, le caratteristiche che contraddistinguono la nostra Organizzazione e mi sento pienamente in sintonia con il modo di lavorare e i pellegrinaggi che vengono proposti.

Appena avrò presa completa visione della Diocesi spero di poter partecipare in prima persona ad alcuni itinerari.

In particolare desidero ritornare anch'io in Terra Santa, che è la meta per eccellenza, magari proponendo, appena sarà possibile, un Pellegrinaggio a livello diocesano.

Intendo sottolineare l'importanza del viaggio in Terra Santa sia per andare nella Terra di Cristo sia per essere vicini ai pochi cristiani che testimoniano la loro fede in mezzo a notevoli difficoltà: la nostra presenza può essere un incoraggiamento a non sentirsi soli. Per noi significa riscoprire le radici della nostra origine: "tutti là siamo nati"!

Ma un buon richiamo strettamente legato alla Terra Santa sono le mete dello sviluppo del primo Cristianesimo: l'Armenia (la prima nazione diventata cristiana nel 303), la Turchia con le Chiese dell'Apocalisse e i viaggi di San Paolo unitamente ai grandi Padri della Chiesa e il monachesimo della Cappadocia, la Siria di S. Paolo e dei Monaci stiliti, l'Esodo con l'Egitto e la Giordania, Cipro. Tutte mete di notevole interesse culturale ma soprattutto di approfondimento della fede cristiana.

Ma non posso dimenticare anche i grandi Santuari che sono sempre di richiamo: Lourdes, Fatima, Santiago di Compostela, San Giovanni Rotondo, Roma, Loreto ecc.

Scorrendo l'indice del Catalogo che contiene le tantissime mete (io ho accennato ad alcune) mi sento di poter affermare che è un caleidoscopio molto ricco che può soddisfare le esigenze di tantissime persone.

Sono rimasto favorevolmente impressionato dal fatto che l'Opera Diocesana Pellegrinaggi per ogni itinerario metta a disposizione un sacerdote o un diacono, oltre ad un accompagnatore preparato per quanto riguarda la parte più strettamente tecnica. È quindi un invito ai Sacerdoti a collaborare per realizzare pellegrinaggi a livello parrocchiale o di Unità Pastorale, dal momento che il pellegrinaggio fa parte della pastorale ordinaria ed aiuta a creare un clima di fraternità fra i partecipanti e fra i membri della comunità parrocchiale.

Faccio voti che il nuovo Catalogo venga accolto con simpatia ed entusiasmo, considerando il notevole impegno profuso dai dipendenti dell'Opera nel preparare e cercare le varie mete.

Ai pellegrini, agli organizzatori, ai sacerdoti e agli accompagnatori giunga il mio affettuoso saluto e l'assicurazione della mia preghiera e della mia benedizione.

Torino, 6 gennaio 2011
Solennità dell'Epifania del Signore

✠ Cesare Mons. Nosiglia
Arcivescovo di Torino